

# genova sport

SCHERMA/I DUE TROFEI ALLA SALA CHIAMATA DEL PORTO

## “Pompilio” e “Basile” Genova fa la voce grossa

Ragazze prime e maschi secondi. Zanobini: «Risultati straordinari»

PAOLA PROVENZALI

PER DUE GIORNI la Sala Chiamata del Porto di Genova è stata la capitale europea della scherma assoluta e giovanile. Da anni non si vedeva tanto entusiasmo, tanta partecipazione e tanto pubblico intorno a manifestazioni che sono il patrimonio storico dello sport genovese, la “Coppa Cesare Pompilio” e il “Trofeo Carlo Basile” di spada.

Ad aggiudicarsi la prestigiosa coppa d'argento intitolata a Cesare Pompilio è stato il Circolo Scherma Giuseppe Delfino di Ivrea. Il team piemontese ha scritto il suo nome nel prestigioso albo d'oro (giunto alla sua 55° edizione), mettendosi alle spalle fior di squadroni grazie a un eccezionale mix di gioventù ed esperienza. Nella finalissima disputata ieri sera il Circolo Scherma Delfino ha avuto la meglio sui padroni di casa della Cesare Pompilio: 45-37 il punteggio. Un po' di rammarico per i “gialli” genovesi forti di Gabriele Bino, Sergio Trivelli, Filippo Armaleo e Jacopo Musso. «Non si può che essere soddisfatti di questo argento – dice il maestro Paolo Zanobini – ottenuto nella gara che organizziamo ogni anno ma che per noi è sempre stata un tabù. E' stato il miglior risultato di sempre per il settore maschile, ma confesso che per buona parte della finale ho cullato il sogno della vittoria. Loro sono stati bravi a gestire meglio



Brenda Briasco che, con le compagne Batini, Santandrea e Ramella ha vinto il Trofeo Basile

gli attacchi di metà gara e noi siamo andati un po' in confusione pur reagendo nella parte finale. Risultato eccezionale, ancor più bello perché ottenuto con atleti nati e cresciuti nella nostra società».

È andata ancora meglio nel settore “rosa”. Il 29° Trofeo Basile è andato nelle mani della Cesare Pompilio. Fin dalle qualificazioni mattutine le ragazze di Zanobini hanno dimostrato di avere una marcia in più rispetto alla avversarie. A senso unico anche la finale dominata 45-35 sul Cus Pavi. Camilla Batini,

Brenda Briasco, Federica Santandrea e Caterina Ramella non hanno trovato in pedana nessuna avversaria in grado di impensierirle. «Dobbiamo ringraziare – dice Zanobini – l'Esercito che ci ha permesso di schierare Brenda Briasco che ha il doppio tesseramento ma che alla gara di casa tiene a tirare per noi. Una grossa mano l'ha data il nuovo innesto Camilla Batini. La venticinquenne pisana che è uscita dall'Esercito quest'anno ed è venuta ad allenarsi con noi».

Grande successo sabato

per il 1° Trofeo Ezio Zanobini, intitolato al grande maestro scomparso a fine 2016. 60 ragazzi di tutte le categorie giovanili hanno invaso Genova dando vita a una gara spettacolare. Tre titoli per i ragazzi di casa con Filippo Armaleo fra i cadetti, Stefano Memore fra gli allievi e Alice Ferri fra le allieve «una gara come papà avrebbe voluto, con il suo spirito agonistico e giocoso. Ringraziamo Elvira Basile, Michela Pesce, Lucia Piras e Michela Schenone che ci hanno permesso di organizzarla» conclude Paolo Zanobini.